



Comunicato Stampa

REGIONE, Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Siracusa. Cobas-Codir e Sadirs: “necessita un’ispezione urgente”.

Palermo, 4 marzo 2013

<<In un documento, firmato da cinque su otto dirigenti delle Unità operative della Soprintendenza di Siracusa, vengono denunciate irregolarità nell’operato del soprintendente: prendendo le mosse da questo documento abbiamo chiesto un intervento ispettivo a Sergio Gelardi, attuale dirigente generale del dipartimento regionale dei Beni culturali e dell’Identità siciliana>>. A dichiararlo sono Michele D’Amico e Giuseppe Salerno, sindacalisti di Cobas/Codir e Sadirs, i sindacati autonomi maggiormente rappresentativi del Comparto Regione.

<<Uno degli aspetti più gravi – affermano i due sindacalisti – su cui sollecitiamo l’azione immediata del dirigente generale, riguarda l’intervento del soprintendente su procedimenti concernenti pareri negativi già resi da tre dirigenti di tre unità operative su taluni progetti esecutivi e per i quali le procedure adottate in contrasto dal soprintendente apparirebbero non in linea con la normativa vigente.>>

<<Criteri a nostro avviso discutibili – concludono i due dirigenti sindacali - hanno portato, un anno fa, il dirigente generale pro tempore ai beni culturali, Gesualdo Campo, alla nomina dell’architetto Orazio Micali a Soprintendente ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa. Sfuggirono allora, e sfuggono ancora oggi, le motivazioni curriculari per cui tale dirigente fu messo alla guida di una delle soprintendenze storicamente più importanti della Sicilia che nacque come Soprintendenza archeologica per l’intera Sicilia orientale>>.

Michele D’Amico – Cobas/Codir – 3939962916
Giuseppe Salerno – Sadirs - 3922487350